

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.
Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno

Decreto di Esproprio ex D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001

Repertorio n. 76 del 07/09/2026

OGGETTO: Realizzazione Serbatoio di rilancio Le Lame 2. Decreto definitivo di esproprio ex D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'

Visto l'art. 1064 del Codice Civile;

Vista la legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;

Visto il testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001);

Vista la legge regionale toscana n.30/2005 così come modificata dalla L.R. 47 del 01.08.2016;

Vista la legge regionale toscana 5 giugno 2012, n. 24 e s.m.i.;

Vista la legge regionale toscana 1 agosto 2011, n. 35 e s.m.i.;

Vista la legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69 e s.m.i.;

Premesso che l'Autorità Idrica Toscana (AIT) costituisce Autorità Espropriante per la realizzazione degli interventi relativi a nuove opere e di quelli previsti dai Piani di Ambito (art. 22 legge regionale toscana 28 dicembre 2011 n. 69);

Premesso che AIT ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Premesso altresì che l'Autorità Idrica Toscana con deliberazione n.5/2013 del 12 febbraio 2013 ha delegato al Gestore del Servizio Idrico Integrato l'esercizio dei poteri espropriativi di cui la medesima Autorità risulta titolare ai sensi di legge e che l'ambito di estensione della delega comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del processo ablativo di espropriazione per pubblica utilità ad esclusione della indizione e della complessiva conduzione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01 e s.m.i. finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, dell'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto con contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

Richiamata la Delibera Assembleare n. 12 del 19.12.2001, con la quale è stata affidata la Gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 5 "Toscana Costa" (ora Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa) alla società ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A., con approvazione di specifica Convenzione di Gestione e richiamata altresì la modifica della Convenzione di Affidamento del 01.07.2014 registrata a Firenze il 25/07/2014 al N.12877 (REP. 43586) presso lo studio del Notaio Auricchio nella quale, tra le altre, viene recepito quanto previsto dalla deliberazione di AIT n.5/2013 in tema di delega in materia di espropri (art. 19 bis);

Vista la procura speciale, del notaio Andrea Colosimo del 30 luglio 2015, rep. 45335, raccolta n.12575 che conferisce all'ing. Camillo Palermo (PLRCL69S12A089H) i poteri relativi alle funzioni di esproprio;

Visto l'intervento relativo alla realizzazione di una nuova stazione di sollevamento nel Comune di Sassetta in Loc. Le Lame, inserito nel Programma degli Interventi di ASA Spa approvato con Deliberazione n. 15/2024 del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana (*"Nuova costruzione stazione di sollevamento a Sassetta in Loc. Le lame bis, comprendente la costruzione di un basamento in cemento armato, l'installazione di un serbatoio esterno, di un container per contenere il sistema di pompaggio, e del sistema di pompaggio stesso. Deve inoltre essere installato il quadro elettrico e tutte le condotte di aspirazione e di spinta"*, Codice AIT MI_ACQ05_05_1528, Codice budget G046-5023-009);

(omissis)

Visto che in data 04/04/2019 è stato depositato presso l'Ufficio Espropri della Scrivente il progetto dell'opera, unitamente agli elaborati e documenti occorrenti nonché una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo dell'opera, l'urgenza, la spesa presunta, la descrizione delle aree da espropriare, asservire e occupare temporaneamente;

Visto il Provvedimento del Consigliere Delegato di ASA, prot. n. 6261/19 del 04/04/2019, avente ad oggetto "Procedimento di esproprio Rep. 24/19 – Serbatoio Le Lame 2 Sassetta" che, tra le altre, autorizza il Responsabile espropri per pubblica utilità Ing. Camillo Palermo con il più ampio mandato a emanare il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e/o asservimento di aree e ogni altro atto collegato per acquisire la disponibilità dei terreni indicati nel piano particellare di esproprio;

Visto che la scrivente ha provveduto a dare comunicazione personale di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e particolare urgenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 11, comma 2 e 16, comma 4, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 7 legge 7 agosto 1990, n. 241 finalizzata all'esproprio e/o costituzione di servitù, con nota prot. n. 4691/23 del 22/02/2023;

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158-bis, il quale prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la L.R. 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso siano approvati dall'Autorità Idrica Toscana la quale provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta dall'Autorità Idrica Toscana ai sensi della L. 241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "REALIZZAZIONE STAZIONE DI RILANCIO ACQUEDOTTO LAME 2, IN LOC. VIGNOLE-SASSETTA (codice AIT MI_ACQ05_05_1528)";

Visto che le opere del progetto "REALIZZAZIONE STAZIONE DI RILANCIO ACQUEDOTTO LAME 2, IN LOC. VIGNOLE SASSETTA" risultano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie vigenti;

Visto che con Decreto del Direttore Generale di AIT n. 101 del 22/09/2021, è stato approvato il progetto definitivo denominato "REALIZZAZIONE STAZIONE DI RILANCIO ACQUEDOTTO LAME 2, IN LOC. VIGNOLE-SASSETTA", con contestuale rilascio di titolo abilitativo, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'intervento;

Visto che il promotore e beneficiario dell'espropriazione, come definito all'art. 3 del DPR 327/2001, è la scrivente Società ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A. – Gestore del Servizio idrico Integrato per la Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa, con sede in Livorno (LI) in via del Gazometro, 9;

Visto che l'art. 22-bis del citato D.P.R. n.327/01 prevede che, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Nel decreto si darà atto della determinazione urgente dell'indennità e si invita il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare se la condivide;

Visto che l'opera era necessaria superare le criticità idriche quantitative della zona e pertanto la sua realizzazione rivestiva carattere di particolare urgenza;

Visto che l'intervento non è diversamente localizzabile;

Visto che con sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10/06/2011 è stato sancito il principio che anche per le aree agricole o ad esse assimilabili, in caso di espropriazione, l'indennizzo deve essere commisurato al valore di mercato del bene;

Vista la perizia di stima del geom. Sandro Fulceri del 27/03/2019 che determina in 2,00 €/m² il valore di mercato più probabile dei terreni interessati dal procedimento;

Visto il Decreto motivato di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 bis del d.p.r. 327 dell'8 giugno 2001, Repertorio n. 38 del 13 ottobre 2021, avente ad oggetto "REALIZZAZIONE SERBATOIO DI RILANCIO LE LAME 2", pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) n. 45 del 10/11/2021 ed eseguito in data 29/10/2021 con verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi ai sensi dell'art. 24 del DPR 327/01;

(omissis)

Considerato che l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento Rep. n. 38 del 13 ottobre 2021 ha avuto luogo il giorno 29/10/2021, tramite immissione in possesso, entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto, così come previsto dall'art. 22-bis comma 4 del DPR 327/01 e ss.mm.ii;

Considerato che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Ricordato che il diritto di servitù comprende tutto ciò che è necessario per usarne, ossia comprende tutte quelle facoltà accessorie – i cc.dd. *adminicula servitutis* – che sono indispensabili per l'esercizio del diritto e senza le quali l'*utilitas* della servitù non potrebbe ricevere attuazione;

Ricordato che sulla base del principio "tempus regit actum" il procedimento amministrativo di esproprio è validamente incardinato nei confronti di chi, al momento dell'avvio al procedimento, è il proprietario del bene;

Preso atto della successione ex lege di Biondi Albina del 14/12/2008 trascritta in atti dal 30/04/2025 - Trascrizione n. 2667.1/2025 Reparto PI di Volterra;

Richiamati gli articoli 11, 16, 21 e 22 bis, 23, 24, 41, 49 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327;

Per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa e qui integralmente richiamate a motivazione del provvedimento:

DECRETA

- in favore di ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (C.F. e P.Iva 01177760491), avente sede in Livorno, in via del Gazometro, 9, l'**esproprio** dei beni immobili necessari per la realizzazione l'intervento "Realizzazione Serbatoio di rilancio Le Lame 2", particella 374 del foglio 7 del Comune di Sassetta e particella 331 del foglio 7 del Comune di Sassetta, quest'ultima non nella sua interezza ma limitatamente alla superficie di 300 m², come specificato nella tabella sottostante e come indicato nella piantina allegata che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Comune	Foglio	Particella	Ditta	(omissis)	Quota proprietà	Superficie totale particella (m ²)	Superficie soggetta a esproprio (m ²)
Sassetta	7	331	Guerra Armando	(omissis)	1/1	15.130	300
		374	Borgni Mara	(omissis)	1/3	310	310
			Guerra Andrea	(omissis)	1/3		
			Guerra Rita	(omissis)	1/3		

PRENDE ATTO

- del Decreto del Direttore Generale di AIT n. 101 del 22/09/2021, con cui è stato approvato il progetto definitivo denominato "REALIZZAZIONE STAZIONE DI RILANCIO ACQUEDOTTO LAME 2, IN LOC. VIGNOLE-SASSETTA", con contestuale rilascio di titolo abilitativo, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'intervento;
- Che l'intervento riveste carattere d'urgenza al fine di superare le criticità idriche quantitative della zona;
- Del Decreto motivato di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e determinazione urgente della indennità provvisoria ex art. 22 bis del d.p.r. 327 dell'8 giugno 2001, Rep. n. 38 del 13 ottobre 2021, avente ad oggetto "REALIZZAZIONE SERBATOIO DI RILANCIO LE LAME 2", pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 45 del 10/11/2021 ed eseguito in data 29/10/2021 con verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi ai sensi dell'art. 24 del DPR 327/01;
- Delle indennità di esproprio determinate in via urgente e provvisoria con Decreto Rep. n. 38 del 13 ottobre 2021:

Comune	Foglio	Particella	Ditta	(omissis)	Quota proprietà	Indennità di Esproprio (€)
Sassetta	7	331	Biondi Albinia	(omissis)	1/2	620,00
			Guerra Armando	(omissis)	1/2	
		374	Borgni Mara	(omissis)	1/3	600,00
			Guerra Andrea	(omissis)	1/3	
			Guerra Rita	(omissis)	1/3	

- Che da parte dei proprietari non è pervenuta, nei 30 (trenta) giorni successivi alla data di immissione in possesso, accettazione espressa della indennità determinata in via urgente e provvisoria con il Decreto Repertorio n. 38 del 13 ottobre 2021;
- Della indennità ex art. 22, comma 5, del DPR 327/01 di occupazione delle aree limitatamente al periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione della indennità, tramite deposito, da computarsi ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/01 e pertanto complessivamente pari a euro 389,72;

7. Che l'indennità definitiva di esproprio e occupazione temporanea ex art. 22-bis, c. 5, del DPR 327/01, determinata dalla Commissione Provinciale Espropri di Livorno e pari all'indennità provvisoria, non è stata espressamente accettata dalle proprietà ed è stata pertanto depositata da ASA presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato nr. Nazionale 1427915, nr. Provinciale 194369, in favore dei signori, Biondi Albinia, C.F. BNDLBN17S62I454B, Guerra Armando, C.F. GRRRND42B02I454X, Borgni Mara, C.F. BRGMRA47B58G687I, Guerra Andrea, C.F. GRRNDR81A08G687H, Guerra Rita, C.F. GRRRTI75L44G687I, **per un importo complessivo pari a euro 1.609,72;**
8. Della successione ex lege di Biondi Albinia del 14/12/2008 trascritta in atti dal 30/04/2025 - Trascrizione n. 2667.1/2025 Reparto PI di Volterra;
9. Che con la notifica del presente decreto esso produce immediatamente i suoi effetti considerato che l'immissione in possesso è avvenuta ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.;

DISPONE

10. Il passaggio del diritto di proprietà dell'area espropriata;

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, d.p.r. 327/2001, il passaggio del diritto di proprietà è sospensivamente condizionata alla notifica del presente decreto.

ORDINA

11. di notificare il presente decreto, nella parte di rispettiva competenza, ai proprietari catastali (soggetti pro tempore legittimati) nelle forme degli atti processuali civili;
12. di trasmettere il presente decreto, all'ufficio regionale per le espropriazioni che cura la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi degli atti da cui deriva la dichiarazione di pubblica utilità ovvero con cui è disposta l'espropriazione, distinti in relazione agli enti che li hanno adottati, ricevendo altresì le comunicazioni relative alle procedure espropriative di cui all'articolo 14, comma 3, del d.p.r. 327/2001;
13. di richiedere la pubblicazione sul B.U.R.T. di un estratto del presente provvedimento entro 5 giorni dall'emanazione;
14. di registrare l'atto presso l'Agenzia delle Entrate di competenza;
15. di trascrivere senza indugio presso l'Agenzia delle Entrate Territorio competente.

(omissis)

Per i terzi interessati il presente decreto è opponibile entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Livorno, 7 settembre 2026

Il Responsabile Espropri per Pubblica Utilità
Ing. Camillo Palermo